

Casale Monferrato, data nel protocollo

Agli atti

All'albo online

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E
RICERCA**

**Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università**

Investimento 3.2: Scuola 4.0

**Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi -finanziato
dall’Unione Europea – Next Generation E.U.**

(D.M. n. 161/2022)

CODICE PROGETTO: - M4C1I3.2-2022-961-P-20021- **TITOLO:** ICC3 4.0

CUP: J34D23000130006

CIG: A012ACF67D

OGGETTO: Decisione a contrarre per l’affidamento diretto di *fornitura di Software innovativi per la didattica*, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a €3.379,93 (IVA esclusa),

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO regolamento (UE) 12/02/2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161 relativo all’adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il D.M. del 8 agosto 2022 n. 218 di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l’allegato 1 del D.M. n. 218/2022 relativo al “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms”, dal quale risulta che Codesta Istituzione scolastica è risultata beneficiaria di un finanziamento pari a Euro 141.580,98 (centoquarantunocinquecentottanta/98)

VISTO la nota del M.I.M. n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrato in data 13 febbraio 2023, tramite la piattaforma Futura PNRR Gestione Progetti;

VISTO l’accordo di concessione firmato digitalmente dal Direttore generale di missione del PNRR e assunto al protocollo del Ministero dell’Istruzione e del Merito al n. 39415 del 17 marzo 2023, che costituisce la formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione scolastica;

VISTO l’art. 4, co. 4, l’art. 10, co. 5, del Decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTA la delibera del collegio dei docenti relativa all’adesione del progetto in oggetto n. 3 del 7 dicembre 2022;

VISTA la delibera di adesione del consiglio d’Istituto al progetto in oggetto n. 9 del 21 dicembre 2022;

VISTA l’approvazione del P.A. E.F. 2023 del Consiglio d’Istituto con delibera n. 2 del 13 febbraio 2023;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO che il valore stimato per l’affidamento diretto per la fornitura di beni è superiore a € 10.000,00 (IVA compresa) e che pertanto, in base al D.I. n. 129/2018 art. 45, co. 2 lett. a) e anche al D.Lgs. n. 36/2023 art. 50, comma 1, lett. b), è possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto previa autorizzazione con delibera del Consiglio di Istituto;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Piemonte;

VISTO il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”

VISTO che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VISTO l’art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi

di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.”

RITENUTO di non procedere a suddividere l'appalto in lotti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;

RITENUTO che il Prof. Claudio Simonetti, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO CHE la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di Software innovativi per la didattica;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato *alla creazione di nuovi ambienti didattici digitali*;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in €3.379,93, IVA esclusa (€ 4.123,51, IVA inclusa);

ACQUISITO il seguente preventivo da parte dell'operatore Edizioni Centro Studi Erickson S.p.a, nota prot. 2979 del 21/09/2023, per un importo complessivo offerto pari ad €3.379,93 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'operatore Edizioni Centro Studi Erickson S.p.a ha presentato il preventivo maggiormente vantaggioso, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione; l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Edizioni Centro Studi Erickson S.p.a, C.F. e PI. 01063120222, con sede in Via del Pioppeto 24 - 38121 TRENTO

VISTI gli artt. 11 e 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 relativo al principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali lavoro e relative inadempienze previste al comma 6 del medesimo articolo.

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento della presente determina;

RITENUTO NECESSARIO acquisire le dichiarazioni ai sensi dell'art. 91, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 da rendere tramite modello D.G.U.E.;

PRESO ATTO che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95 e 100 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG: A012ACF67D);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad €3.379,93, IVA esclusa (€ 4.123,51, IVA inclusa); trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'acquisto graverà sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Azione 1 - Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi - finanziato dall'Unione Europea - Next Generation E.U. (D.M. n. 161/2022), il pagamento sarà subordinato all'erogazione del finanziamento suddetto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto dei delle forniture aventi ad oggetto Software innovativi per la didattica, all'operatore economico Edizioni Centro Studi Erickson S.p.a, C.F. e PI. 01063120222, con sede in Via del Pioppeto 24 - 38121 TRENTO, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad €3.379,93, IVA esclusa (€ 4.123,51, IVA inclusa);;
- di autorizzare la spesa complessiva € 4.123,51, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/17 - 4/3/17 dell'esercizio finanziario 2023 Finanziato dallo Stato vincolo, con contestuale autorizzazione nei confronti del Direttore S.G.A. Antonella Cappuccio ad operare in tal senso;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023
- sulla base di quanto specificato all'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:
- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui agli artt. 53 e 106, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
vista la non rilevanza dell'importo, ai sensi dell'art.53 comma 4 Dlgs 36/23 non verrà richiesta:
- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui agli artt. 53 del D.Lgs. n. 36/2023.
- di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di inoltro della relativa fattura elettronica mediante il relativo portale di acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;

- di disporre che per il versamento dell'Iva si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- di nominare il Prof. Claudio Simonetti quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente scolastico

Claudio Simonetti

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**